

COMITATO MEZZOGIORNO ANCE GIOVANI

PROGRAMMA TRIENNIO 2015-2018

Coordinatore Federico De Cesare

Il Comitato Mezzogiorno ANCE Giovani svolge un' azione chiave sia relativamente allo sviluppo dei rapporti interpersonali tra i membri di cui si compone e che lo frequentano, sia in termini di contributo di idee nei confronti dell'intero Movimento dei Giovani ANCE.

Nel precedente triennio, grazie anche all'impegno e all'azione di chi nel ruolo di coordinatore mi ha preceduto (Mario Presicci), il Comitato ha costituito un vero e proprio “*Gruppo nel Gruppo*”, molto propositivo, attivo e partecipato, che, nel triennio 2015-2018, continuerà nel suo compito di aggregare coloro i quali ne fanno parte, riscontrare ed analizzare nello specifico le molteplici criticità proprie delle realtà territoriali che lo costituiscono e, inoltre, andrà a monitorare attentamente tutto quanto concerne la programmazione dei Fondi Europei 2014-2020. Quest'ultimo aspetto appare doveroso curarlo anche e soprattutto poiché le politiche di coesione, in base ai principi europei, prevedono che, per il periodo 2014-2020, circa il 70% dei contributi venga destinato alle *regioni in transizione* (Abruzzo, Molise e Sardegna) e alle *regioni meno sviluppate* (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), dunque esattamente le regioni dell'Italia meridionale ed insulare che, unitamente a Lazio e Marche, costituiscono il nostro Comitato Mezzogiorno. La imprescindibile attenzione nei confronti dei Fondi Europei deriva evidentemente dal fatto che oggi, come è a noi noto, essi sono lo strumento più importante per consentire continuità di investimenti agli Enti locali del nostro Paese e, per questo, sarà necessario istituire, anche in collaborazione con il Gruppo Internazionalizzazione ANCE Giovani e con il Centro Studi ANCE, un filo diretto con Bruxelles, così da individuare i finanziamenti di nostro interesse direttamente alla fonte e monitorarne i flussi.

Per quanto attiene, invece, l'approfondimento delle diverse problematiche di cui da ormai troppi anni il Sud Italia soffre, con significative ripercussioni negative anche sulla nostra attività d'impresa e sulla nostra importante filiera, sarà compito del Comitato, come detto, tenere alta l'attenzione su priorità tra le quali, senza pretesa di esaustività, si citano: la necessaria riqualificazione di città e periferie, l'efficientamento di infrastrutture e collegamenti, i doverosi investimenti a tutela del territorio onde scongiurare fenomeni di dissesto idrogeologico, la messa in sicurezza di edifici pubblici con particolare riferimento a quelli scolastici e molto altro.

Ulteriore prerogativa del Comitato per il triennio 2015-2018 sarà, senza dubbio, quella di dare continuità alla organizzazione dell'annuale Convegno dei Giovani del Mezzogiorno, divenuto ormai un appuntamento fisso che, nell'estate 2016, giungerà alla sua IV edizione. Le tre edizioni sin qui svoltesi sono state indubbiamente di altissimo profilo, hanno infatti riscosso grande successo, visto intervenire relatori di grande prestigio (parlamentari, sottosegretari di Stato, professori universitari, professionisti di fama internazionale, ecc.), ed hanno costituito un importantissimo momento di confronto ed aggregazione utile, allo stesso tempo, alla sempre maggiore quanto necessaria affermazione del brand ANCE. L'impegno sarà senz'altro quello di far sì che le edizioni che verranno si attestino sullo stesso livello delle precedenti, con il raggiungimento di medesimi scopi e finalità. Ciò sarà possibile grazie ad una tempestiva attenta programmazione della manifestazione, curando per tempo e con necessario anticipo ogni singolo aspetto organizzativo con particolare riguardo al reperimento degli sponsor.

Al fine di raggiungere i succitati obiettivi prefissi, il Comitato lavorerà accogliendo tutti i Giovani imprenditori ANCE delle regioni di cui si compone che volessero partecipare alle riunioni dello stesso, potendo quindi contare, come è ovvio che sia, sulla più ampia e proficua partecipazione.